D.D.G. n. 1435

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

Il Dirigente Generale

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L.r. n. 28 del 29 dicembre 1962;

VISTA la L.r. n. 2 del 10 aprile 1978;

VISTA la Legge regionale 15 maggio 2000 n. 10;

VISTA la Legge regionale 14 aprile 2006 n. 15;

VISTA la L.r. n. 12 del 12 maggio 2010;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 luglio 2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio del 11 luglio 2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (CE) n.846/2009 che modifica il Reg. CE 1028/2006;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

VISTO il Programma Operativo Regionale FESR Sicilia 2007/2013, adottato con Decisione della Commissione Europea C (2007) 4249 del 7 settembre 2007;

VISTE le Linee guida per l'attuazione del P.O.R. FESR 2007 – 2013, adottate con Deliberazione di Giunta regionale n. 266 del 29 ottobre 2008;

VISTO il Documento " Descrizione dei sistemi di gestione e controllo" approvato dalla Commissione il 6 luglio 2009;

VISTO il Documento "Requisiti di ammissibilità e Criteri di selezione", adottato con Deliberazione di Giunta n. 7 del 14 gennaio 2010;

VISTO l'obiettivo specifico *3.1: Valorizzare i beni e le attività culturali per aumentare l'attrattività dei territori, per rafforzare la coesione sociale e migliorare la qualità della vita dei residenti;*

VISTO l'Obiettivo Operativo 3.1.3: *Sperimentare e sviluppare azioni volte alla produzione, divulgazione e fruizione delle nuove forme artistiche legate all'arte contemporanea;*

VISTA la Linea di Intervento 3.1.3.3: *Sviluppo di servizi culturali al territorio e alla produzione artistica e artigianale (documentazione, comunicazione e promozione, ecc.) che opera nel campo dell'arte e dell'architettura contemporanea (catg. n. 60);*

VISTA la Deliberazione n. 83 del 06/03/2009 adottata dalla Giunta Regionale di Governo relativa a "Programma Operativo FESR 2007-2013 - Categoria di spesa e definizione finanziaria – Quadro definitivo" con la quale sono state assegnate alla linea di intervento 3.1.3.3 risorse complessive per € 52.262.404 a fronte di € 74.660.578 complessivamente programmate;

VISTA la L. 109/94 come recepita ed integrata dalle ll.rr. 7/02 e 7/03 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento n.554/99 di attuazione della legge quadro in materia di Lavori Pubblici n.109/94 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il Regolamento sull'ammissibilità delle spese (DPR 3/10/2008 n.196);

VISTA la Direttiva 2004/18/CEE, che coordina le procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi;

VISTI gli atti di indirizzo a firma assessoriale n. 1639/Gab del 12/04/10 e n. 3147/Gab del 29/06/10 , per l'attuazione della linea di intervento3.1.3.3.;

VISTA la nota di convocazione del tavolo tecnico n. 49144 del 18/06/10 e le risultanze della riunione del 24/06/10;

VISTO il Bando " *Sviluppo di servizi culturali al territorio e alla produzione artistica e artigianale (documentazione, comunicazione e promozione, ecc.) che opera nel campo dell'arte e dell'architettura contemporanea ";*

RITENUTO di dovere procedere all'approvazione del Bando pubblico per la selezione delle iniziative da finanziare a valere su parte delle risorse assegnate alla linea di intervento 3.1.3.3;

DECRETA

Art.1) Per i motivi di cui in premessa, è approvato il Bando di gara relativo alla Linea di Intervento 3.1.3.3. *Sviluppo di servizi culturali al territorio e alla produzione artistica e artigianale (documentazione, comunicazione e promozione, ecc.) che opera nel campo dell'arte e dell'architettura contemporanea ;*

Art.2) Il Bando sarà reso pubblico sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana nonchè sul sito della Regione Siciliana www.euroinfosicilia.it e su quello dell'Assessorato Regionale ai Beni Culturali e all'Identità Siciliana www.regione.sicilia.it/beniculturali;

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale Beni Culturali, per notifica.

Palermo, lì 29 GIU. 2010

IL DIRIGENTE GENERALE
Arch. Gesualdo CAMPO

R E G I O N E S I C I L I A N A

Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

Servizio Arte Contemporanea

Via delle Croci, 8 - 90139 Palermo

P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007/2013, Asse III, Obiettivo Operativo 3.1.3, Linea di Intervento 3.

Bando pubblico

"Sviluppo di servizi culturali al territorio a alla produzione artistica e artigianale (documentazione, comunicazione e promozione, etc...) che opera nel campo dell'arte e dell'architettura contemporanea"

ART. 1

Oggetto del Bando

Con il presente bando per la selezione degli interventi a regia regionale il Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, intende promuovere l'attuazione dell'

- Asse III: *Valorizzazione delle identità culturali e delle risorse paesaggistico-ambientali per l'attrattività e lo sviluppo*;
- Obiettivo operativo n. 3.1.3: *Sperimentare e sviluppare azioni volte alla produzione, divulgazione e fruizione delle nuove forme artistiche legate all'arte contemporanea*;
- Linea di intervento 3: *Sviluppo di servizi culturali al territorio e alla produzione artistica e artigianale (documentazione, comunicazione e promozione, ecc.) che opera nel campo dell'arte e dell'architettura contemporanea (catg.n. 60 - Altri aiuti per il miglioramento dei servizi culturali).*

Le risorse attivate dal presente bando ammontano ad € 10.000.000,00

Il presente bando regola le modalità di presentazione delle istanze da parte dei soggetti indicati nel successivo art. 4 per il finanziamento di interventi finalizzati alla valorizzazione, comunicazione, promozione del patrimonio e delle attività culturali nel campo dell'arte e dell'architettura contemporanee, quale elemento di sviluppo sociale ed economico della Sicilia e di diffusione dell' identità siciliana.

In generale il progetto mira ad incrementare lo sviluppo economico e culturale, anche attraverso la definizione e l'offerta di itinerari turistici-culturali incentrati sull' arte e l'architettura contemporanee, creando occasioni di confronto attraverso programmi di conferenze, incontri con gli operatori del settore, eventi, che contribuiscano a migliorare l'immagine della Sicilia, diversificando e destagionalizzando l'offerta turistica.

Si ritiene, pertanto, di dovere stabilire le condizioni per nuove opportunità di collaborazione tra istituzioni e le attività produttive nel settore della cultura e delle attività culturali, per far crescere in modo più capillare il livello di conoscenza e allargare, contestualmente, l'accesso ai prodotti innovativi, tecnologici e digitali, migliorando la qualità della vita dei cittadini, la fiducia ed il benessere sociale, nonché per valorizzare, tutelare e rendere maggiormente fruibili le risorse del territorio.

In particolare, gli interventi di progetto dovranno considerare la realizzazione di iniziative culturali e promozionali dedicate all'identità siciliana con riferimento al mondo dell'arte e dell'architettura contemporanee, per favorire la conoscenza e consentire l'accessibilità, la fruibilità anche attraverso il sostegno di applicazioni tecnologiche e servizi avanzati di informazione e comunicazione nonché, attraverso interventi di adeguamento funzionali di "contenitori" potenzialmente idonei alla realizzazione delle iniziative promozionali e divulgative.

A titolo esemplificativo si riporta come appresso una attuale suddivisione delle arti contemporanee che si affiancano alle tradizionali categorie:

- Arti visive-tattili: pittura,scultura, architettura, abbigliamento, arte tessile, arte orafa;
- Arti foniche: canto, dizione, musica;
- Arti audiovisive: scrittura, prosa, poesia, sceneggiatura, fotografia, cinematografia, multivisione;
- Disegno: disegno architettonico, design;
- Arte sequenziale: fumetto, computer grafica;
- Arte drammatica: teatro, televisione, danza;
- Arti gustative e olfattive: cucina, profumeria;
- Arti sperimentali: applicazioni della scienza;
- Espressioni artistiche attinenti la sfera religiosa;
- Land art e arte ambientale.

ART.2

Obiettivi e finalità dell'intervento

L'obiettivo specifico del bando, in coerenza con le previsioni degli artt. 1 e 2 della L.R. 15/06 e dell'obiettivo operativo 3.1.3. del PO FESR Sicilia 2007/13, è la selezione di progetti proposti da soggetti pubblici, anche con il concorso di risorse private, ai quali destinare un finanziamento per lo sviluppo di servizi culturali al territorio ed alla produzione artistica ed artigianale di servizi culturali, che opera nel campo dell'arte e dell'architettura contemporanea, da perseguire attraverso:

- Adeguamento e allestimento di sedi, spazi e contesti già esistenti, potenzialmente idonei per connotarsi come centri propulsivi multidisciplinari, per iniziative dedicate alla ricerca, valorizzazione e divulgazione del patrimonio culturale contemporaneo e dell'identità siciliana;
- Azioni volte alla promozione della produzione e della conoscenza artistica presso più ampie fasce di pubblico, per una informazione estremamente differenziata, anche attraverso la realizzazione di archivi di materiali multimediali ed interattivi a disposizione degli utenti, documenti e servizi on-line, testi in linea o su cd-virtuali, ecc...;

- Azioni di stimolo di processi creativi tra giovani, in special modo in contesti territoriali e sociali poco sensibili;
- Azioni svolte a favorire lo scambio di artisti anche di nazionalità diversa e l'incontro tra quelli già affermati e i giovani emergenti, nonché favorire la cooperazione tra operatori culturali, imprese del settore e attori locali, allo scopo di creare una connessione tra sistemi culturali locali e reti di rango più elevato;
- Sostegno ad applicazioni tecnologiche e servizi avanzati di informazione e di comunicazione della produzione artistica contemporanea.

ART. 3

Tipologie di intervento ammissibili

Alla realizzazione delle finalità della linea di intervento : " Sviluppo di servizi culturali al territorio e alla produzione artistica e artigianale (documentazione, comunicazione, promozione, ecc.) che opera nel campo dell'arte e dell'architettura contemporanee" , concorrono le risorse assegnate a valere sulla categoria di spesa n. 60 - altri aiuti per il miglioramento dei servizi culturali - così come definito al punto 3.5 del PO FESR Sicilia 2007/2013, approvato con Dec. CE C (2007) 4249.

Gli interventi rientrano nelle seguenti tipologie.

- Adeguamento tecnologico e allestimento di strutture pubbliche esistenti finalizzati alla conservazione ed esposizione di contenuti artistici e culturali contemporanee secondo gli standard più aggiornati.
- Allestimento di sale multimediali per scopi didattici e di ricerca, per la consultazione di banche dati on-line e off-line delle produzioni artistiche e culturali contemporanee.
- Realizzazione e riproduzione di pubblicazioni in stampa, siti WEB, prodotti audiovisivi, magazine multimediali, nonchè per la realizzazione di itinerari tematici volti alla valorizzazione del patrimonio culturale contemporaneo e dell'identità siciliana;
- Organizzazione e realizzazionie di festival, rassegne, mostre, convegni, congressi, conferenze, seminari, workshop, ecc. dedicati, nell'ambito di iniziative di sensibilizzazione, divulgazione e promozione, alle espressioni artistiche e dell'architettura contemporanee.

ART. 4

Beneficiari degli interventi

Sono individuati come beneficiari del bando:

-Gli Enti locali;

-Gli Enti pubblici;

-Gli organismi di diritto pubblico;

-Le società miste pubblico e private;

-Soggetti a capitale pubblico regionale strumentale;

-Le associazioni temporanee di scopo pubblico-private;

-I soggetti concessionari delle pubbliche amministrazioni in quanto aggiudicatari di bandi per concessione di servizi a norma dell'art.30 del Codice dei Contratti e del comma 3 e ss. dell'art. 115 del D.lgs 42/04 e s.m.i., nonché di concessioni di lavori pubblici a norma dell'art.19 e ss. della LR 7/02 e s.m.i. e di project financing a norma dell'art. 153 e ss del D.lgs 163/06 e s.m.i.

ART. 5

Riferimenti normativi

- Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n.1783/1999;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio del 11 luglio 2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione;
- Regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio del 11 luglio 2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione;
- Regolamento (CE) n. 846/2009 della Commissione del 1° settembre 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale,sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- Decisione della Commissione C(2007) 4249 del 7 settembre 2007 che adotta il Programma Operativo per l'intervento comunitario del FESR della Regione Siciliana;
- Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196 relativo al Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione;
- Circolare 772 del 16 gennaio 2009 dell'Autorità di Gestione (rif. Sito www.euroinfosicilia.it) concernente Regolamento (CE) 1828/06 - Piano della Comunicazione del P.O. Fesr Sicilia 2007/2013. Osservanza disposizioni;
- Linee guida per l'attuazione del P.O.R. FESR 2007 – 2013, adottate con Deliberazione di Giunta regionale n. 266 del 29 ottobre 2008;
- legge 11 febbraio 1994, n. 109 nel testo coordinato con la legge regionale 2 agosto 2002, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;
- Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"
- P.O. FESR 2007/2013 adottato con decisione della CE (2007) n. 4249 del 07/09/2007;
- Documento "Requisiti di ammissibilità e Criteri di selezione", adottato con Deliberazione di Giunta Regionale n.

ART.6

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è l'architetto Camilla Mineo, nella qualità di Dirigente del Servizio " Arte Contemporanea" del Dipartimento regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana. Tel . 091 7071799 - Fax 091 7071811
E-mail: serv.artecontemporaneabca@regione.sicilia.it

ART.7

Dotazione finanziaria e assegnazione delle risorse

La disponibilità per gli interventi di cui al presente bando resta stabilita in €. 10.000.000,00

ART. 8

Procedure per la presentazione delle istanze

Per la presentazione delle istanze di finanziamento, i destinatari degli interventi di cui al presente bando, indicati al precedente art. 4, devono seguire le seguenti procedure.

A pena di esclusione dalla procedura, entro le ore 12,oo del 90° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, i destinatari degli interventi devono fare pervenire al Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Servizio Arte Contemporanea, via delle Croci, 8 - 90139 Palermo, in plico chiuso e sigillato, le istanze di finanziamento, con allegata documentazione prevista nel successivo articolo 9.

L'invio del plico rimane a completo rischio del mittente, restando esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione ove, per qualsiasi motivo il plico non pervenga entro il suddetto termine. Per certificare l'orario farà fede il timbro di arrivo all' Amministrazione.

Sul plico deve essere riportato, oltre al nome del mittente, la seguente dizione " P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007/2013 – Bando relativo all' Obiettivo operativo 3.1.3. Linea di intervento 3. dell' Asse III " *Sviluppo di servizi culturali al territorio a alla produzione artistica e artigianale (documentazione, comunicazione e promozione, etc...) che opera nel campo dell'arte e dell'architettura contemporanea* ".

ART. 9

Documenti da allegare all'istanza pena l'inammissibilità

Ai fini della verifica dell'ammissibilità delle istanze progettuali, i destinatari degli interventi di cui al precedente art. 4, devono presentare la seguente documentazione:

a) istanza debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente.

b) atto di nomina del responsabile unico del procedimento/delibera dell'organo decisionale del Soggetto richiedente che attribuisce i poteri di rappresentanza legale ai fini della presentazione dell'Istanza di finanziamento;

c) attestato del responsabile unico del procedimento da rendere con dichiarazione sostitutiva d'atto notorio, ovvero perizia giurata di tecnico abilitato circa il livello della progettazione;

d) atto di concessione d'uso del bene oggetto di istanza di finanziamento (durata e condizioni), con esclusione per i soggetti pubblici;

e) una copia degli elaborati di progetto, almeno di livello definitivo, così come specificato nella sezione III art. 25 e seguenti del D.P.R. n. 554/99, munito di tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente per il relativo grado di progettazione.

f) determina dirigenziale di approvazione amministrativa del progetto definitivo o esecutivo, già approvato in linea tecnica, ai sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109 nel testo coordinato con la legge regionale 2 agosto 2002, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, ovvero delibera dell'organismo decisionale del soggetto richiedente che approva il progetto definitivo o esecutivo, elaborato e sottoscritto da tecnico abilitato;

g) dichiarazione a firma del legale rappresentante richiedente, attestante gli altri eventuali finanziamenti ottenuti, o solo richiesti, per la medesima iniziativa oggetto dell'istanza ad altri rami dell'Amministrazioni od enti diversi dalla Regione Siciliana;

h) Analisi quali-quantitativa sulla domanda attuale e potenziale di fruizione turistico – culturale dell'area interessata dall'intervento oggetto di istanza di finanziamento;

i) Dichiarazione circa la capacità progettuale di generare interdipendenze funzionale con altri settori e l'integrazione e concentrazione finanziaria con interventi dei settori collegati.

l) scheda descrittiva degli interventi conforme al modello allegato.

Saranno ritenute inammissibili le istanze non sottoscritte. E' motivo di esclusione dalla selezione anche la semplice presenza di dichiarazioni incomplete o condizionate rilasciate dal R.U.P. o dal tecnico progettista abilitato.

ART. 10

Requisiti di ammissibilità

- Analisi quali - quantitative sulla domanda attuale e potenziale di fruizione turistico – culturale;
- Livello di progetto definitivo munito di tutte le autorizzazioni e i pareri in riferimento a detto stato di elaborazione del progetto;
- Integrazione e concentrazione finanziaria con interventi dei settori del turismo, delle risorse ambientali e del paesaggio, aggregati anche in poli e reti;
- Capacità progettuale di generare interdipendenze funzionali con altri settori (turismo, trasporti ed infrastrutture, ambiente).

ART.11

Documenti da allegare all'istanza ai fini dell'attribuzione dei punteggi di merito

Al fine della verifica dei criteri di selezione e valutazione delle istanze presentate e la redazione della graduatoria di merito, i destinatari degli interventidi cui al precedente art. 4 devono presentare la seguente documentazione:

A – Piano di gestione dell'intervento da cui si evinca:

1. la sostenibilità finanziaria e organizzativa dei progetti a regime;
2. la coerenza con la pianificazione paesistica;
3. l'integrazione con i sistemi di reti informative nazionali/internazionali relativi all'arte contemporanea;
4. l'incremento dei visitatori e dei flussi turistici nei beni da valorizzare in un'ottica di destagionalizzazione e/o diversificazione;
5. la rilevanza di interesse artistico dei beni culturali interessati e dei relativi circuiti e itinerari (es. anche insistenti su siti riconosciuti dalla World Heritage List Unesco);
6. il miglioramento della fruibilità e accessibilità dei beni e grado di valorizzazione turistica delle aree oggetto di intervento;
7. l'integrazione/correlazione con altri interventi/progetti riguardanti il sostegno dello sviluppo turistico e la valorizzazione del patrimonio culturale anche a valere su altri Programmi (PO FSE, FEASR, POIN, PAIN, Attrattori culturali, naturali e turismo, ecc.), progetti integrati o con quelli realizzati nel precedente periodo di programmazione;
8. le risorse finanziarie private attivate (cofinanziamento) e/o attivazione finanza di progetto e altre forme di Public Private Partnership promosse;
9. il grado di partecipazione attiva del partenariato;
10. la capacità del progetto di creare/potenziare nuove aggregazioni di filiere per la fruizione-valorizzazione del prodotto turistico;
11. la coerenza dei contenuti progettuali con la domanda di fruizione culturale della popolazione residente e del mercato turistico;
12. la qualità dell'offerta culturale e dei servizi per la fruizione anche in relazione ai livelli di innovazione tecnologica introdotti applicata al settore dei Beni Culturali, con particolare riferimento all'arte contemporanea e cinematografica;
13. la documentata esperienza del Beneficiario in attività di promozione e/o gestione e/o e valorizzazione dei BBCC anche di carattere internazionale;
14. il ricorso alle fonti energetiche alternative per lo svolgimento di attività di riqualificazione e valorizzazione delle strutture destinate alla produzione cinematografica e nel settore della valorizzazione dei beni ed attività culturali contemporanee;
15. la creazione, attivazione, implementazione di sistemi locali o regionali di offerta in particolare per le location cinematografiche e negli altri settori a valore aggiunto dell'arte e cultura contemporanea;
16. la qualità architettonica ed urbanistica degli interventi individuabili attraverso l'utilizzo degli strumenti del concorso

di idee e concorso di progettazione o attestazione della dichiarazione di importante interesse artistico delle opere di architettura contemporanea prevista dalla L.R. 15/06.

B - Copia del bando pubblico con gli estremi della pubblicazione e determina con esito concorsuale dai quali si evinca che per l'intervento proposto è stato espletato un concorso di idee o progettazione ovvero copia del decreto di dichiarazione di " importante interesse artistico delle opere di architettura contemporanea" prevista dalla L.R. 15/06.

C - Copia della dichiarazione energetica acquisita

D - Relazione da parte del responsabile unico del procedimento, (ovvero da soggetto abilitato) che dimostri:

1. servizi avanzati che prevedono anche soluzioni di gestione eco innovative per il contenimento delle pressioni ambientali (risparmio idrico ed energetico, riduzioni emissioni in atmosfera e produzioni rifiuti);
2. La previsione quantificata della riduzione di emissioni CO2 e di altri GAS serra (espressa in CO2 equivalente) determinata dall'intervento (ove pertinente);
3. soggetti e/o imprese o sistemi di imprese che posseggano o abbiano avviato la procedura per l'adesione a sistemi di gestione ambientale (EMAS) e/o per l'etichettatura ambientale di prodotto (Ecolabel, Dichiarazione ambientale di Prodotto).

La mancata produzione o la mancata trattazione dei punti sopra elencati comporta la non attribuzione dei punteggi relativi ai corrispondenti criteri di selezione riportati nel successivo art. 12

Art.12

Criteri di selezione

Lista criteri	Pesi max
Sostenibilità (finanziaria, organizzativa) dei progetti a regime, desumibile dal Piano di Gestione	10
Coerenza con la pianificazione paesistica	2
Integrazione con i sistemi di reti informative nazionali/internazionali relativi all'arte contemporanea	8
Incremento dei visitatori e dei flussi turistici nei beni da valorizzare in un'ottica di destagionalizzazione e/o diversificazione	8
Rilevanza di interesse artistico dei beni culturali interessati e dei relativi circuiti e itinerari (es. anche insistenti su siti riconosciuti dalla WorldHeritage List Unesco)	4
Miglioramento della fruibilità e accessibilità dei beni e grado di valorizzazione turistica delle aree oggetto di intervento	6
L'integrazione/correlazione con altri interventi/progetti riguardanti il sostegno dello sviluppo turistico e la valorizzazione del patrimonio culturale anche a valere su altri Programmi (PO FESR, FEASR, POIN, PAIN, Attrattori culturali, naturali e turismo, ecc.)	4
Risorse finanziarie private attivate (cofinanziamento) e/o attivazione finanziaria di progetto e altre forme di Private Partnership promosse	4

Grado di partecipazione attiva del partenariato	4
Capacità del progetto di creare/potenziare nuove aggregazioni di filiere per la fruizione valorizzazione del prodotto turistico;	6
Coerenza dei contenuti progettuali con la domanda di fruizione culturale della popolazione residente e del mercato turistico;	6
Qualità dell'offerta culturale e dei servizi per la fruizione anche in relazione ai livelli di innovazione tecnologica introdotti applicata al settore dei Beni Culturali, con particolare riferimento all'arte contemporanea e cinematografica	8
Documentata esperienza del Beneficiario in attività di promozione e/o gestione e valorizzazione e/o valorizzazione dei BBCC anche di carattere internazionale	6
Ricorso alle fonti energetiche alternative per lo svolgimento di attività di qualificazione e valorizzazione delle strutture destinate alla produzione cinematografica e nel settore della valorizzazione dei beni e delle attività culturali contemporanee	6
Creazione, attivazione, implementazione di sistemi locali o regionali di offerta in particolare per le location cinematografiche e negli altri settori a valore aggiunto all'arte e cultura contemporanea	2
Qualità architettonica e urbanistica degli interventi individuabile attraverso l'utilizzo degli strumenti del concorso d'idee e concorso di progettazione o attestata dalla dichiarazione di "importante interesse artistico delle opere di architettura contemporanea" prevista dalla L.R. 15/06	2
Criteri di selezione Vas	
Servizi avanzati che prevedono anche soluzioni di gestione eco innovative per il contenimento delle pressioni ambientali (risparmio idrico ed energetico, riduzioni emissioni in atmosfera e produzioni rifiuti)	8
Previsione quantificata della riduzione di emissioni CO2 e di altri gas serra (espressa in CO2 equivalente) determinata dall'intervento (ove pertinente)	2
Soggetti e/o imprese o sistemi di imprese che posseggano o abbiano avviato la procedura per l'adesione a sistemi di gestione ambientale (EMAS) e/o per l'etichettatura ambientale di prodotto (Ecobal, Dicottica di destaginalizzazione e/o diversificazione	4

Nell'ambito della valutazione dei criteri relativi a: " Incremento dei visitatori e dei flussi turistici nei beni da valorizzare in un'ottica di destagionalizzazione e/o diversificazione"; "Miglioramento della fruibilità ed accessibilità dei beni e grado di valorizzazione turistica delle aree oggetto di intervento " e "Qualità dell'offerta culturale e dei servizi per la fruizione anche in relazione ai livelli di innovazione tecnologica introdotti applicata al settore dei Beni Culturali" , saranno oggetto di specifica considerazione tutte le iniziative che presenteranno particolare attenzione alla capacità del progetto di contribuire a sostenere la creazione e l'implementazione dell'occupazione femminile, all'integrazione socio-economica, all'implementazione dei servizi per la promozione delle pari opportunità nel loro complesso, nonché contribuire alla parità di accesso ai servizi e al grado di accessibilità del bene da parte di soggetti particolarmente svantaggiati e fasce di utenti più deboli.

Il possesso dei requisiti che danno diritto al punteggio dovrà essere comprovato da apposita documentazione e da una relazione dettagliata per ogni singolo punteggio da attribuire.

ART.13

Nomina della Commissione per la valutazione e l'esame delle richieste

Dopo la scadenza dei termini per la presentazione delle istanze di finanziamento, con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, verrà nominata la commissione di valutazione.

La commissione sarà composta da almeno n. 3 componenti interni al Dipartimento regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, esperti nello specifico settore, di cui uno dirigente, ai sensi dell'art. 84 comma 3 del D.lgs n. 163/2006 con funzioni di presidente e due componenti di cui uno con qualifica di dirigente e uno con qualifica di almeno funzionario con funzioni di segretario.

La suddetta struttura potrà avvalersi del parere della Commissione di esperti dell'arte e dell'architettura contemporanee, istituita con D.A. n. 22 del 07/06/10 ai sensi della L.R. 15/06 quale organo consultivo. Il parere potrà essere motivatamente richiesto per valutazioni di carattere tecnico e non risulterà vincolante al fine della valutazione delle istanze.

ART. 14

Istruttoria e selezione delle istanze ammissibili

La fase istruttoria svolta dal Servizio " Arte Contemporanea" deve:

- accertare il rispetto dei termini e delle modalità stabilite dal presente bando per la presentazione delle istanze;
- verificare la regolarità tecnico-amministrativa e la completezza delle istanze pervenute e della documentazione di cui al precedente art. 9 allegata;
- accertare l'ammissibilità delle istanze, riscontrandone, la rispondenza ai "requisiti di ammissibilità" e ai "criteri di selezione" riferiti alla linea di intervento 3 dell'obiettivo operativo 3.1.3 del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007/2013, di cui al documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" (adottato con Deliberazione di Giunta n. 7 del 14 gennaio 2010) .

La fase istruttoria di ammissibilità delle istanze, svolta dal Servizio "Arte Contemporanea", si concluderà entro il termine di 60 giorni. Successivamente la Commissione di valutazione di cui al precedente articolo, entro 30 giorni dall'insediamento procederà all'esame delle istanze ed all'attribuzione dei relativi punteggi indicati al precedente art. 12.

Il procedimento si concluderà con la definizione e la approvazione da parte del Dipartimento Beni Culturali e dell'Identità Siciliana della graduatoria di merito dei progetti ammessi.

ART. 15

Spese ammissibili

Saranno considerate ammissibili le spese sostenute nel rispetto di quanto disposto dalla normativa nazionale sull'ammissibilità delle spese adottata con DPR 3 ottobre 2008 n. 196 ai sensi dell'articolo 56, paragrafo 4, del Regolamento CE N. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione.

Le spese ammissibili nell'ambito delle tipologie di intervento di cui al presente bando riguardano:

1. spese per progettazione, studi, direzione lavori, sicurezza, collaudo, pubblicazioni di legge, consulenze legali, parcelle notarili, perizie tecniche o finanziarie, nonchè le spese per contabilità: fino al massimo del 7% dell'importo ammesso a finanziamento (eventuali maggiori oneri saranno a totale carico dell'Ente beneficiario).

   Entro i massimali di cui al presente paragrafo, le spese per la progettazione, direzione lavori, per la sicurezza del cantiere e collaudo delle spese connesse alla realizzazione di opere saranno ritenute ammissibili entro i limiti dalle rispettive tabelle professionali per le specifiche tipologie di lavori. Le spese di progettazione, direzione e verifica di spese connesse all'acquisizione di beni e servizi saranno ritenute ammissibili entro i limiti del 5% delle relative acquisizioni.

   L'affidamento di incarichi professionali a soggetti esterni all'Ente beneficiario, dovrà essere effettuato attraverso procedura di evidenza pubblica, pena l'inammissibilità della spesa al finanziamento di cui al presente avviso.
2. Opere per l'allestimento di strutture esistenti e spazi pubblici connessi;
3. Acquisto di attrezzature, allestimenti e arredi strettamente connessi agli obiettivi dell'investimento;
4. Spese per l'organizzazione e realizzazione di eventi artistici, limitatamente alla durata dell'evento ammesso;
5. Redazione e stampa di guide, cataloghi, itinerari etc., spese per la realizzazione di pagine WEB e messa in linea, spese per la realizzazione di prodotti audiovisivi, magazine multimediali, volti alla promozione e valorizzazione del patrimonio culturale contemporaneo e dell'identità siciliana;
6. L'Iva, oneri e altre imposte e tasse solo qualora non siano recuperabili dal beneficiario. Per Enti beneficiari diversi dalle PP.AA. l'attestazione di irrecuperabilità dovrà risultare da idonea attestazione rilasciata dagli uffici preposti.

L'investimento ammissibile è determinato facendo riferimento ai prezziari regionali vigenti, nel caso che le opere siano in essi previste. Per le voci di spesa non previste nei prezziari suddetti, si può far riferimento ai tariffari di altri Enti Pubblici e, ove anche questi risultino insufficienti, alle migliori condizioni di mercato comprovate da almeno tre preventivi di ditte diverse, e analisi dei prezzi.

Non saranno in alcun modo ritenute ammissibili spese per l'acquisizione di materiali di consumo, spese generali, acquisti di collezioni nonché l'acquisto di attrezzature, materiali e corredi funzionali alla realizzazione dei singoli eventi artistici.

Art.16

Informazione e pubblicità e trasparenza

I destinatari degli interventi devono porre in essere tutte le azioni informative e di pubblicità sulle operazioni finanziate con il contributo comunitario in conformità a quanto previsto nella circolare del 16 febbraio 2007, prot. n. 3598, dell'Autorità di Gestione del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007/2013 e dal piano di comunicazione del programma dell'8 gennaio 2008, pubblicato sul sito della Regione Siciliana www.euroinfosicilia.it, ed attenersi a quanto prescritto dalla normativa comunitaria in tema di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai fondi strutturali (regolamento CE n. 1828/2006).

Art.17

Formazione graduatoria

In relazione a quanto previsto ai punti precedenti, verrà stilata una graduatoria di merito e sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, nonché sul sito della Regione Siciliana www.regione.sicilia.it/beniculturali/ ed in quello della Programmazione della Presidenza della Regione Siciliana www.euroinfosicilia.it .

Qualora due interventi dovessero riportare analogo punteggio, sarà considerato prioritario l'intervento ricadente in comuni con il minor numero di abitanti. A tal fine rilevano i dati Istat di dicembre 2008.

Relativamente agli interventi posizionati utilmente nella graduatoria definitiva, fino alla copertura finanziaria prevista al precedente punto 7, entro il termine di 90 gg. dalla pubblicazione della predetta graduatoria, i beneficiari degli interventi di cui al precedente punto 4, dovranno presentare il progetto esecutivo così come definito nella sez. IV art. 35 e seguenti del D.P.R. n. 554/99, in caso di mancata presentazione entro tale termine, il beneficiario verrà escluso dalla graduatoria, sulla quale verrà operato il conseguente scorrimento.

Art.18

Avvio dei lavori

Dalla notifica del Decreto di finanziamento, i beneficiari di cui al precedente art. 4 dovranno attenersi a quanto previsto dal comma n. 12 dell'art. 14 bis della Legge 11 febbraio 1994, n. 109 coordinata con le norme a partire dalla legge regionale 2 agosto 2002, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni.

Art.19

Monitoraggio e vigilanza

L'Ufficio responsabile si riserva di effettuare la vigilanza ed il monitoraggio per la verifica della conformità dei progetti rispetto alle prescrizioni del presente avviso.